

Maria Pia Pagani è ricercatrice in Discipline dello Spettacolo all'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Dottore di ricerca in Filologia Moderna, è socio del Pen Club e collabora da anni con la Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani".

È autrice di molti studi sul teatro nelle terre slave, il teatro dannunziano e la figura di Eleonora Duse, pubblicati dalle maggiori case editrici mondiali.

È membro del comitato scientifico di varie riviste accademiche internazionali, tra cui "Stanislavski Studies".

Dirige la collana di studi teatrali e sullo spettacolo "Il Parlaggio", ed è responsabile per l'Italia nel progetto internazionale "The Theatre Times".

Tra le sue pubblicazioni recenti: *Ammiratrici di Eleonora Duse* (2022); *Creatura di poesia. Vita in versi di Eleonora Duse* (2023); *Goldoni al Vittoriale* (2023).

È membro del Comitato Nazionale per le Celebrazioni della Morte di Eleonora Duse (1924-2024).

*Diva, icona, musa ispiratrice  
e superba attrice di teatro:  
ecco Eleonora Duse, qui immortalata  
in una galleria narrativa  
ad opera delle più prestigiose  
penne italiane del periodo*

€ 18,00

eBook disponibile

www.bibliotheka.it



# Maria Pia Pagani



## PRIMADONNA

NOVELLE  
PER ELEONORA DUSE

Postfazione  
TONI IERMANO

Maria Pia Pagani PRIMADONNA



Per Eleonora Duse essere primadonna era uno *status* che andava ben oltre il sistema dei ruoli imperante nella scena italiana. Era infatti una condizione pressoché naturale, per un'anima come la sua.

Era arrivata al successo dopo una lunga gavetta che le aveva fatto conoscere la fame, la mancanza di una stabilità domestica e pesanti delusioni affettive, ma che aveva stimolato molto la fiamma della sua ambizione.

La sua immagine di primadonna si è radicata nell'immaginario collettivo anche grazie alle novelle di vari autori italiani che - per la prima volta nella letteratura dusiana - sono qui presentate.

La galleria testuale abbraccia un arco temporale che va dal 1887 al 1925, ovvero da quando la Duse comincia a brillare come primadonna a livello internazionale, a un anno dopo la sua morte.

Tra le varie cose, affiora anche una geografia che tocca le principali città italiane in cui riscosse i maggiori successi: Roma, Torino, Napoli, Venezia, Firenze, Milano, Trieste.